

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

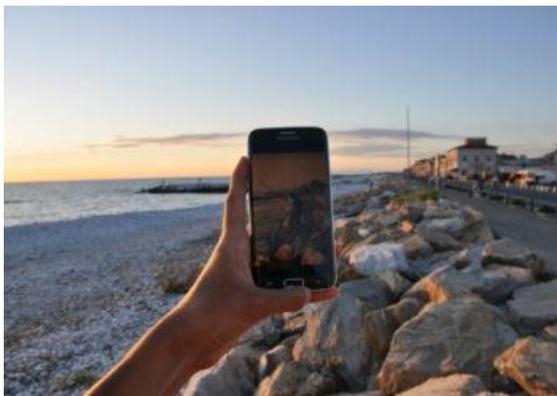


9 nov

Family Travels, sulle orme del passato con Università Insubria

Varese [Cultura](#), [Eventi Culturali](#) | 09/11/2020 alle 14:30

Family travels: la figlia di Vivi Papi racconta il suo viaggio nei luoghi fotografati dal padre nel 1955. Appuntamento lunedì 9 novembre in diretta Teams.



Varese – Nuovo appuntamento con il progetto Vivi Papi: **lunedì 9 novembre**, in un **webinar dalle 14.30 alle 17.30**, Albachiara Papi illustra i risultati di «**Family Travels, sulle orme del passato**. Viaggio alla riscoperta dell'Italia degli anni Cinquanta», annunciato la scorsa estate.

Albachiara è la figlia di Vivi Papi (1937-2005), fotografo professionista varesino specializzato in riprese di opere d'arte, paesaggi e ritratti, il cui prezioso archivio nel 2007 è stato donato dalla famiglia all'Università dell'Insubria ed è conservato nella sede di Villa Toeplitz, gestito dal Centro di ricerca per le Storie locali dell'ateneo.

Nel webinar del 9 novembre sono previsti interventi di **Anna Maria Fumagalli Papi** e di **Sara Fontana** e **Claudia Biraghi**, collaboratrici del Centro insubrico, con il professor **Gianmarco Gaspari**, ordinario di letteratura italiana, nel ruolo del moderatore.

L'idea di questo reportage, fatto con una bici-cargo a pedalata assistita lungo **un itinerario seguito nel lontano**



1955 da un gruppo familiare che viaggiava in motocarozzetta, è venuta ad Anna Maria Fumagalli, moglie di Vivi Papi, ricordando i racconti con cui il marito fotografo l'aveva affascinata ai tempi del loro primo incontro, negli anni Settanta.

Alla realizzazione del complesso progetto, ha poi provveduto Albachiara, figlia di Vivi e Anna Maria, giovane donna che, nel rispetto delle norme dell'emergenza sanitaria ma senza perdere determinazione, ha condiviso l'avventura **con le sue due bambine e con il marito**.

«Così, da Santa Maria del Monte a Pisa – **racconta Albachiara** – si è svolto il nostro percorso originale ed ecosostenibile, attraverso un caleidoscopio di incontri, paesaggi e sapori, pedalate, ospitalità e cambi di programma, all'insegna della sfida personale e della **serendipità**, con l'emozione di ripercorrere azioni e pratiche di un papà non più vicino, e con la collaborazione di una famiglia unita anche dall'amore per la fotografia».



Ai fini della ricerca, della fruizione e della **valorizzazione dell'archivio**, il lavoro di Albachiara Papi ha portato utili frutti: ad esempio, ha permesso di verificare l'esatta ubicazione di molti scatti finora di attribuzione incerta, di effettuare foto che permettono la comparazione degli stessi luoghi, a distanza di 65 anni, e di far conoscere, anche al di fuori del territorio insubrico, il fondo Vivi Papi e la ricchezza delle immagini storiche in esso contenute.

La presentazione potrà essere seguita in via telematica attraverso la **piattaforma Microsoft Teams**: [Fai clic qui per partecipare alla riunione](#)

La redazione